



AMIS dal 1992 AL SERVIZIO DELLE IMPRESE E DELL'AMBIENTE

ASSOCIAZIONE IMPRESE GESTIONE RIFIUTI

Via Weiden 35 62100 Macerata Tel. e Fax: 0733/230279 Cell. Segreteria: 335 6670118
C.F.: 93029960429 info@amisrifiuti.org www.amisrifiuti.org PEC: amis@ticertifica.it

ALLE AZIENDE ASSOCIATE

Macerata 02.03.2021

Info/51(R)/FIR/Vidimazione on line:servizio attivo dall'8 marzo

Segue: FORMULARI DI TRASPRTO RIFIUTI (FIR) LA VIDIMAZIONE ON LINE: SERVIZIO ATTIVO DALL'8 MARZO

Facciamo seguito alla ns. InfoAMIS sull'argomento (riportata in calce) per riportare quanto appare su sito di Ecocamere per spiegare il servizio che rappresenta **un'alternativa alla vidimazione svolta a sportello, che comunque rimarrà attivo.**

A partire dall' **8 marzo 2021** sarà attivo il servizio **Vi.Vi.Fir - vidimazione digitale dei formulari per l'identificazione dei rifiuti trasportati**, ai sensi dell'art. 1, comma 19 del Dlgs 116 del 3 settembre 2020.

L'applicazione prevede, sia in area autenticata che in area pubblica, un'apposita pagina dedicata all'assistenza agli utenti da cui è possibile accedere ai servizi di assistenza Ecocerved.

<https://vivifir.ecocamere.it/#generazione>

Scrivania telematica

- [Accesso al servizio](#)
- [Vidimazione](#)
- [Riferimenti di legge](#)

Ecocerved ha realizzato il servizio **Vi.Vi.Fir** (vidimazione virtuale del formulario) che permette a imprese ed enti di produrre e vidimare autonomamente il formulario di identificazione del rifiuto, avvalendosi di un servizio reso disponibile on line dalle Camere di Commercio, previa registrazione e senza alcun costo.

Accesso al servizio

L'accesso al servizio è effettuato da un utente (persona fisica) che si autentica mediante identità digitale (CNS, SPID, CIE) e indica l'impresa o l'ente per conto della quale intende operare.

Nel caso di impresa il sistema Vi.Vi.Fir verifica mediante interoperabilità con il Registro delle Imprese, che la persona abbia titolo a rappresentare l'impresa; nel caso di ente viene inviata una richiesta di conferma della delega all'indirizzo istituzionale presente in Indice PA.

Il rappresentante dell'impresa o dell'ente, una volta inseriti i dati anagrafici può:

1. Operare in prima persona;

2. Delegare uno o più persone, che accederanno anch'esse tramite autenticazione forte, ad effettuare le successive operazioni e potranno a loro volta delegare altre persone);
3. Richiedere le credenziali tecniche per l'accesso applicativo, associate all'impresa / ente, che dovrà fornire al software gestionale che utilizzerà per consentire l'autenticazione applicativa.

Vi.Vi.Fir al momento della registrazione genera, su richiesta degli utenti, uno o più “fascicoli virtuali”, identificati da un codice univoco, ai quali sono poi associati i numeri identificativi univoci da riportare sui formulari.

Vidimazione

L'utente potrà richiedere la produzione del numero univoco da riportare sul proprio formulario di identificazione del rifiuto, in sostituzione della vidimazione digitale, in due modalità:

- **On line** accedendo al portale web Vi.Vi.Fir; il sistema dopo avere generato il numero univoco del formulario consente all'utente di produrre un modello prefinito, in formato *conforme al decreto del Ministro dell'ambiente 1° aprile 1998, n. 145* e contraddistinto dalla presenza di un QR Code. L'utente può stampare il formulario e compilarlo manualmente oppure stampare sul formulario i dati contenuti nel gestionale;
- **Applicativamente** attraverso il proprio sistema informatico. Interfacendosi ai servizi applicativi, il sistema informativo gestionale si autentica con le credenziali tecniche e richiede l'emissione dell'identificativo univoco da riprodurre, attraverso il proprio gestionale, sul formulario.

I FIR in formato PDF prodotti attraverso il portale web contengono l'identificativo univoco in chiaro e riportano nel QR code tutte le informazioni estese che sono contenute nell'identificativo stesso.

Riferimenti di legge

Di seguito si riporta quanto stabilito dall'articolo 193 del D.lgs. 152/2006 che disciplina i formulari di identificazione del rifiuto, nella nuova formulazione introdotta dal D.lgs. 116/2020

Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'articolo 188-bis, comma 1, in alternativa alle modalità di vidimazione di cui al comma 3, il formulario di identificazione del rifiuto può essere prodotto in format esemplare da stamparsi e compilarli in duplice copia conforme al decreto del Ministro dell'ambiente 1° aprile 1998, n. 145, identificato da un numero univoco ottenuto tramite apposita applicazione raggiungibile attraverso i portali istituzionali delle Camere di Commercio

La medesima applicazione rende disponibile a coloro che utilizzano propri sistemi gestionali per la compilazione dei formulari, un accesso dedicato al servizio anche in modalità telematica al fine di consentire l'apposizione del codice univoco su ciascun formulario.

Una copia rimane presso il produttore e l'altra copia accompagna il rifiuto fino a destinazione.

Il trasportatore trattiene una fotocopia del formulario compilato in tutte le sue parti.

Gli altri soggetti coinvolti ricevono una fotocopia del formulario completa in tutte le sue parti.

Le copie del formulario devono essere conservate per tre anni.